



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"*;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante *"Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"*;
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante *"Statuto delle studentesse e degli studenti"*;
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Legge n.71/2017
- dalle linee d'orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo del 17/01/2021;
- dalla Legge n.70/2024;
- dal Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'iniziativa nasce in attuazione della legge 17 maggio 2024, n. 70, e del decreto ministeriale del 18 novembre 2024;
- dalle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Adempimenti delle II.SS. della legge 17 maggio 2024 n. 70.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

PROCEDURE ED INTERVENTI

Compito primo della scuola è controllare costantemente, intervenire soprattutto attraverso azioni di prevenzione ed intervento, quali:

1. Formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico
2. Coinvolgimento delle famiglie
3. Educazione e sensibilizzazione dei ragazzi sul problema
4. Procedure di intervento in caso di bullismo o cyberbullismo

ALLO SCOPO DI PREVENIRE COMPORTAMENTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo e un team antibullismo e per le emergenze;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- a meno che il fatto non costituisca reato, informa tempestivamente i genitori/tutori dei minori coinvolti nel momento in cui ha conoscenza di atti di cyberbullismo e conseguentemente predispone adeguate azioni di carattere educativo". Le ipotesi di reato a querela di parte obbligano in ogni caso il DS a convocare i genitori. Quando invece il DS ha notizia di reato perseguibile d'ufficio, deve farne subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri ecc.).
- definisce le linee di indirizzo del P.T.O.F. e del Patto di Corresponsabilità affinché contemplino misure specifiche dedicate alla prevenzione;
- assicura la massima informazione alle famiglie in merito alle attività ed iniziative intraprese, anche attraverso una sezione dedicata all'interno del sito web dell'Istituto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO ":

- è un docente in continua formazione secondo la normativa vigente e le proposte dell'USR;
- collabora con gli insegnanti della scuola proponendo corsi di formazione al Collegio dei Docenti;
- coadiuva il Dirigente Scolastico nella redazione di piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- coordina il team antibullismo e gestione emergenze;
- monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
- collabora e fa rete con le strutture esistenti nel territorio;

3. TEAM ANTIBULLISMO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- Coordinano e organizzano attività di prevenzione;
- Intervengono nei casi in cui il Dirigente lo ritiene necessario.

4. IL COLLEGIO DOCENTI :

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE O DI INTERCLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

6. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori di cittadinanza digitale;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

7. I COLLABORATORI SCOLASTICI

Devono vigilare e porre attenzione ai comportamenti degli alunni (ricreazione o esterno classe, sia nelle parti comuni sia nei servizi o altri spazi di pertinenza) e devono essere recettivi nel cogliere notizie di disagi o indizi, di cui si deve dare tempestiva comunicazione, nel rispetto della riservatezza, al referente per il bullismo e al Dirigente Scolastico.

8. I GENITORI :

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

9. GLI ALUNNI:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti nella mediazione dei conflitti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STUDENTI

La tutela della sicurezza dei ragazzi che si connettono al web avverrà attraverso attività di sensibilizzazione, di prevenzione e di formazione:

- percorsi di prevenzione definiti per i gruppi classe
- percorsi di educazione civica per tutelare gli studenti dai pericoli che corrono in rete
- formazione degli studenti sulla sicurezza informatica

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo e Cyberbullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.

Il **diritto penale** vieta e punisce comportamenti ritenuti lesivi dei diritti inviolabili dell'uomo (Art. 2 Cost) a tutela dell'intera collettività. La L. 71/2017 non introduce una nuova fattispecie di reato essendo i comportamenti messi in atto dal "bullo" già singolarmente previsti dal nostro ordinamento come reati e pertanto perseguibili e punibili. La responsabilità penale è personale e si sottolinea che un minore già dall'età di 14 anni è imputabile ossia penalmente responsabile e pertanto processabile e condannabile dal Tribunale dei Minori. Il minore al di sotto dei 14 anni, se riconosciuto "socialmente pericoloso" è soggetto a misure di sicurezza.

Di seguito gli articoli del Codice Penale ed i corrispondenti reati nei quali si può incorrere sia con una condotta di bullismo che di cyber-bullismo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

Bullismo	
Art. 595:	Diffamazione*
art. 612:	Minaccia
art. 660:	Molestia o disturbo delle persone
art. 610:	Violenza privata
art. 581	Percosse*
art. 582:	Lesioni personali
art. 590:	Lesioni personali colpose
art. 624:	Furto
art. 629:	Estorsione
art. 414:	Istigazione a delinquere
art. 635:	Danneggiamento alle cose

Cyber-bullismo	
art. 615 bis:	Interferenze illecite nella vita privata
art. 595:	Diffamazione aggravata dall'ampiezza
art. 612 bis:	Atti persecutori
art. 494:	Sostituzione di persona
art. 600 ter:	Pornografia minorile
art. 615 ter:	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
art. 616:	Violazione, sottrazione o soppressione di corrispondenza *
art. 629:	Estorsione
art. 414:	Istigazione a delinquere
art. 580:	Istigazione o aiuto al suicidio

(*) procedibile esclusivamente a querela di parte

La suddivisione è meramente indicativa essendo possibile una sovrapposizione e commistione dovuta anche alle modalità utilizzate dal responsabile.

La violazione della norma di **diritto civile** comporta esclusivamente una responsabilità di tipo patrimoniale che si traduce nell'obbligo di pagare una somma di denaro a favore di colui che subisce un danno ingiusto. In base all'art. 2043 c.c. "qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno" che potrà essere patrimoniale e non patrimoniale (art. 2059 c.c.).

L'autore di comportamenti di bullismo e/o cyberbullismo quindi, anche laddove non ci sia stata ancora violazione della legge penale, provoca un danno ingiusto alla "vittima", pertanto sarà obbligato al **risarcimento del danno** conseguente in modo diretto ed immediato alla sua azione. Nel caso in cui invece il comportamento configuri un reato, il danneggiato ha diritto, ex art. 185 c.p., al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali che saranno dovuti dal colpevole e da coloro che debbono rispondere del di lui fatto in base alle norme civili.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

Trattandosi di minore si applica il disposto dell'art. 2048 c.c.: del risarcimento risponderanno i genitori o il tutore per colpa in educando ed in vigilando (art.30 Cost.) e nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza, i precettori che sono ritenuti "responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi" (2° comma, cd. culpa in vigilando) a meno che non provino di non aver potuto impedire il fatto essendo a carico di colui che è ritenuto responsabile per legge (il precettore appunto) dimostrare di non essere stato negligente.

Vale la pena sottolineare che all'interno del danno non patrimoniale da anni la giurisprudenza ricomprende il "danno biologico", il "danno morale" ed il "danno esistenziale" riferiti rispettivamente alla lesione della salute, alla sofferenza interiore ed all'aspetto dinamico-relazionale quando l'evento dannoso comporta un peggioramento delle condizioni di vita quotidiana; in pratica si assiste ad un riconoscimento del carattere "omnicomprensivo" del risarcimento del danno non patrimoniale che quindi può diventare economicamente piuttosto rilevante. Del resto quando un soggetto subisce una lesione alla sua persona, di natura fisica o psichica che sia, ciò che viene ad essere compromessa e violata è la sua integrità psico-fisica che sappiamo essere considerata dalla nostra Costituzione un bene primario giuridicamente tutelato (art.2 Cost.).

PROTOCOLLO DI AZIONE DELL'ISTITUTO:

GENITORI, DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI

1. prioritario è sempre il coinvolgimento degli insegnanti mediante la formazione per rafforzare le competenze necessarie a individuare tempestivamente situazioni critiche nella scuola.
2. i genitori, i docenti e i collaboratori scolastici che captino segnali "anomali" contattano immediatamente il Dirigente Scolastico o il referente per il bullismo dell'Istituto tramite mail indicata stop.bullismo@serviziiczanellato.com, affinché si attivi la procedura per la presa in carico della situazione.

Nella segnalazione si specifichino i seguenti dati:

- *soggetti interessati, plessi e classi dell'Istituto*
- *tipologia di azione*
- *quando è stata osservata o se ne è venuti a conoscenza*
- *chi l'ha osservata o chi l'ha raccontata*

DIRIGENTE SCOLASTICO, REFERENTE BULLISMO, TEAM ANTIBULLISMO E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

Per poter rilevare i casi acuti o di emergenza è importante che si attivi un sistema di segnalazione tempestiva. È utile inoltre una valutazione approfondita in funzione della gravità del problema, attraverso quattro specifici passaggi:

1. presa in carico della situazione ;
2. approfondimento della situazione per definire il fenomeno;
3. se si tratta di bullismo, gestione del caso:
 - **colloqui** con tutti i ragazzi coinvolti: bulli, aiutanti, vittima, difensori della vittima;
 - **convocazione** tempestiva delle famiglie dei minori coinvolti
 - si può prevedere la **somministrazione di questionari** di indagine anonimi da somministrare alla classe;
 - coinvolgimento dei docenti della classe affinché svolgano **interventi educativi appositi** per il recupero della relazione in classe.

L'obiettivo è quello di indagare la presenza e la qualità del fenomeno, il suo impatto sullo sviluppo individuale, e l'efficacia di un intervento .

4. **Monitoraggio** dell'andamento del caso nel tempo

Tuttavia, essendo ogni situazione di bullismo differente in termini di modalità, si valuterà di volta in volta quale sia l'ordine più efficace. Si ricorda che, in base alle norme vigenti:

- in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria;
- in caso di segnalazione di episodi cyberbullismo, il Dirigente scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017.

**MODELLO DI SEGNALAZIONE DEI CASI DI PRESUNTO BULLISMO E/O
CYBERBULLISMO**

Nome di chi compila la segnalazione:

Data:

Plesso:

1. La **persona che ha segnalato il caso** di presunto bullismo è



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

- ☐ La vittima
- ☐ Un compagno della vittima, nome _____
- ☐ Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____
- ☐ Insegnante _____
- ☐ Altri: _____

2. **Vittima** _____

3. **Classe** frequentata dalla vittima: _____

4. **Altre vittime** _____

5. **Classe** frequentata dalle altre vittime: _____

6. **Bullo o i bulli o cyberbulli** (o presunti)

Nome e cognome _____

Classe _____

Nome e cognome _____

Classe _____

7. **Descrizione** breve del problema presentato. Dare **esempi concreti** degli episodi di prepotenza.

8. **Quante volte o quando** sono avvenuti gli episodi? _____

FIRMA : _____

DEFINIZIONE DI GRAVITÀ

Sulla base delle informazioni raccolte si delinea il livello di priorità dell'intervento e su questa base verranno definite le azioni da intraprendere

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE Codice verde	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE Codice giallo	LIVELLO DI EMERGENZA DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE Codice ROSSO
---	---	---



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Monselice "G. Zanellato"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Via Carrubbio, 136 – 35043 Monselice (PD) – C.F. 91012510284 – C.M. PDIC874007

☎ 042972137 - 042973193 - ☎ 042972895 - @mail: pdic874007@istruzione.it - web: www.iczanellato.edu.it

Situazione da monitorare con interventi di prevenzione nella classe con il coinvolgimento diretto dei docenti della classe per la gestione delle relazioni e il supporto dei pari	Interventi strutturati nella scuola con l'intervento del Team antibullismo e gestione delle emergenze; successivo coinvolgimento delle famiglie	Nel caso in cui gli atti subiti siano di notevole gravità, oppure la sofferenza della vittima sia elevata, oppure la compromissione in termini di comportamenti aggressivi e a rischio dei bulli sia considerevole, allora diventa opportuna la richiesta da parte del DS di un supporto esterno alla scuola in grado di attuare un intervento specialistico, a lungo termine, intensivo e integrato.
---	---	---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stevanin Barbara